



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 26

Del 03/04/2023

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti di collaborazione tra la Comunità della Val di Non e la Comunità di Primiero ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e alla L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.

L'anno duemilaventitre, addì tre del mese di aprile alle ore 13:20 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

La sig.ra Noletti Michela, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario dott. Guazzeroni Marco .

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Premesso quanto segue.

La trasparenza – come configurata dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 – costituisce una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione in quanto strumentale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, favorisce forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e si realizza attraverso la pubblicazione, in formato aperto, di documenti, dati ed informazioni sui siti web istituzionali.

L'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm. prevede che ciascuna amministrazione debba indicare *"in una apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione....i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto"*.

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 (*"Piano integrato di attività e organizzazione"*) che, ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 adottino un *"Piano integrato di attività e di organizzazione"*, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

A sua volta il Piano nazionale anticorruzione 2022 – nel confermare quanto già precisato dall'Autorità nazionale anticorruzione, in sigla ANAC, nella delibera n. 1310/2016 (*"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016"*) – ha stabilito che:

- le pubbliche amministrazioni che adottano il PIAO sono tenute a prevedere nella sezione anticorruzione una sottosezione dedicata alla programmazione della trasparenza, impostata come atto fondamentale, con il quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi;
- al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, caratteristica essenziale della sottosezione dedicata alla programmazione della trasparenza è

l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili delle citate attività (elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi), ove naturalmente tali attività siano svolte da soggetti diversi.

Il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e ss. mm. – nel disciplinare l'Organismo indipendente di valutazione delle performance, in sigla OIV – prevede che, tra i compiti di tale Organismo, rientri anche quello concernente l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g).

L'art. 45 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm.:

- al comma 1 attribuisce ad ANAC il compito di controllare l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- al successivo comma 2 ha valorizzato il ruolo degli OIV ai fini della verifica degli obblighi connessi alla trasparenza, oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione, prevedendo che a tal fine l'OIV possa chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sigla RPCT, le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo.

Nei Piani nazionali anticorruzione succedutisi nel tempo e da ultimo anche nel Piano nazionale anticorruzione 2022, ANAC ha rilevato che, in generale in tutti i Comuni, il Segretario, che riveste il ruolo di RPCT, è spesso componente anche del Nucleo di valutazione. Al riguardo ANAC ritiene non compatibile prevedere nella composizione del Nucleo di valutazione la figura del RPCT, in quanto verrebbe meno l'indefettibile separazione di ruoli in ambito di prevenzione del rischio corruzione che la norma riconosce a soggetti distinti ed autonomi, ognuno con responsabilità e funzioni diverse. Il RPCT si troverebbe nella veste di controllore e di controllato, in quanto, in qualità di componente del Nucleo di valutazione, è tenuto ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, mentre in qualità di Responsabile anche per la trasparenza è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo proprio sull'adempimento dei suddetti obblighi da parte dell'amministrazione, con conseguente responsabilità, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L. 06.11.2012 n. 190, in caso di omissione. Tenuto conto delle difficoltà applicative che i piccoli Comuni in particolare possono incontrare nel tenere distinte le funzioni di RPCT e di componente del Nucleo di valutazione, ANAC ha auspicato, comunque, che anche i piccoli Comuni, laddove possibile, trovino soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere separati i due ruoli sopra indicati.

La problematica testé illustrata risulta ancor più attuale per gli enti locali della provincia di Trento, Comuni e Comunità, nei quali – considerate le loro ridotte dimensioni – non sono di norma istituiti OIV o altri Organismi con funzioni analoghe, con la conseguenza che le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sono rese direttamente dagli stessi RPCT.

Anche l'Amministrazione della Comunità della Val di Non – in ragione della ridotta dimensione della struttura organizzativa dell'ente e dell'assenza di figure dirigenziali, oltre al Segretario generale –ha ritenuto di non istituire l'OIV o altro Organismo con funzioni analoghe, non sussistendo uno specifico obbligo normativo in tale senso (cfr. art. 129 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché i specifici pareri della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali e della Provincia Autonoma di Trento – Servizio autonomie locali assunti al protocollo dell'Ente in data 09.04.2018, rispettivamente, sub n. 2997 – 1/Seg. e sub n. 2996 – 1/Seg.).

Tale situazione impone la necessità di individuare, così come suggerito da ANAC, una soluzione organizzativa idonea ad evitare la commistione tra le funzioni di RPCT e le

funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Il PIAO 2023-2025 – approvato dal Presidente della Comunità con atto n. 23 di data 27.03.2023 – ha previsto, nella sezione “*Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*” – sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, come possibile soluzione organizzativa quella rappresentata dalla stipula di uno specifico accordo con un'altra Comunità della provincia di Trento in base al quale una Comunità, attraverso il proprio RPCT, attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dell'altra Comunità e così via reciprocamente.

La soluzione prospettata, oltre a soddisfare l'obiettivo di evitare la commistione di ruoli di cui trattasi, presenta ulteriori elementi di positività, in ragione del fatto che l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione potrà essere resa:

- da una figura professionale – il RPCT di altra Comunità della provincia di Trento – munita dei necessari requisiti di competenza, di esperienza e di conoscenza specifica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- senza oneri di natura finanziaria a carico degli enti sottoscrittori del relativo accordo di collaborazione.

Tutto ciò premesso,

**IL PRESIDENTE
DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI NON**

Viste le premesse.

Preso atto della necessità – più volte evidenziata da ANAC – di tenere distinte le funzioni di RPCT e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Accertato che a tal fine il PIAO, 2023-2025 – approvato dal Presidente della Comunità con atto n. 23 di data 27.03.2023 – ha previsto, nella sezione “*Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*” – sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, come possibile soluzione organizzativa quella rappresentata dalla stipula di uno specifico accordo con un'altra Comunità della provincia di Trento in base al quale una Comunità, attraverso il proprio RPCT, attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dell'altra Comunità e così via reciprocamente.

Verificata la disponibilità della Comunità di Primiero di aderire al suddetto accordo collaborativo.

Rilevato che il Segretario generale, nel suo ruolo di RPCT ed in conformità a quanto previsto dalla sezione “*Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*” – sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO 2023-2025, ha provveduto ad elaborare uno schema di convenzione disciplinante i rapporti di collaborazione tra la Comunità della Val di Non e la Comunità di Primiero ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm., compatibilmente con il recepimento operato, a livello locale, dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.

Esaminato lo schema di convenzione in oggetto, il quale viene allegato alla presente proposta di provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e constatato come lo stesso,

Cod. Proposta 1170

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

oltre a soddisfare l'obiettivo di evitare la commistione di ruoli di cui trattasi, presenta ulteriori elementi di positività, in ragione del fatto che l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione potrà essere resa:

- da una figura professionale – il RPCT di altra Comunità della provincia di Trento – munita dei necessari requisiti di competenza, di esperienza e di conoscenza specifica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- senza oneri di natura finanziaria a carico degli enti sottoscrittori del relativo accordo di collaborazione.

Ritenuto, pertanto, lo schema di convenzione in esame meritevole di approvazione in quanto rispondente ai principi di terzietà e di imparzialità espressamente richiesti da ANAC con riferimento all'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Acquisiti sulla presente proposta di provvedimento i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm. avente ad oggetto *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”*.

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.

Vista la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.

Vista la sezione *“Valore pubblico, Performance e Anticorruzione”* – sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* del PIAO 2023-2025 approvato con proprio precedente atto n. 23 di data 27.03.2023.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

DISPONE

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di convenzione – allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale – disciplinante i rapporti di collaborazione tra la Comunità della Val di Non e la Comunità di Primiero ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm., compatibilmente con il recepimento operato, a livello locale, dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.;
2. di autorizzare il Presidente della Comunità alla sottoscrizione, in forma digitale, dello schema di convenzione di cui al precedente punto 1;
3. di comunicare l'adozione del presente provvedimento alla Comunità di Primiero;
4. di pubblicare copia del presente provvedimento all'albo telematico dell'ente e nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito web istituzionale;

5. di dare atto dell'immediata esecutività del presente provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Presidente della Comunità entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Michela Noletti

Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Guazzeroni Marco

Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

SEGRETERIA ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

Atto del Presidente

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti di collaborazione tra la Comunità della Val di Non e la Comunità di Primiero ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e alla L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 03/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Guazzeroni

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

SERVIZIO SEGRETERIA ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti di collaborazione tra la Comunità della Val di Non e la Comunità di Primiero ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e alla L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 03/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. FABRIZIO INAMA

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all’albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 03/04/2023

IL SEGRETARIO
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Atto del Presidente

N. 26 del 03/04/2023

Oggetto: Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti di collaborazione tra la Comunità della Val di Non e la Comunità di Primiero ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e alla L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.

Certificazione di esecutività

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 03/04/2023

Il Segretario generale
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)